



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Servizi alle imprese agricole, diversificazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3183 DEL 15/04/2020

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Tipologie di intervento 6.2.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per le attività extra-agricole nelle aree rurali (approvazione con d.d. n. 9509/2019 e s.m.ei.)– Proroga scadenza termini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Preso atto che con DGR n. 890 del 16/07/2014 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ne ha preso atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9509 del 25.09.2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con d.d. n. 10989/2019 e d.d. n. 12558/2019;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la DGR n. 165 del 11/03/2020, avente ad oggetto: “Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre”, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di “formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,...”;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 , n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l' Art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza);

Considerato che nell'ambito del bando relativo alla tipologia di intervento 6.2.1 sono stati attivati i procedimenti di decadenza delle domande di sostegno presentate in attuazione dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 per le seguenti ditte: Battaglini Luca; Collebertone In Umbria srl; La Casareccia srls; Mytilus di Daniele Ortica e Alessia Tortoioli s.n.c.; Pratomanente srls; R.A. Costruzioni s.r.l.; Vivi il Borgo srl, con scadenza 15 aprile 2020;

Considerato che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risulta il permanere delle difficoltà legate sia alla realizzazione degli interventi previsti, che alla raccolta della documentazione necessaria all'adempimento di termini procedimentali concessi;

Pertanto si ritiene opportuno di prorogare fino al 10 maggio 2020, il termine concesso per la presentazione di osservazioni scritte o documentazione integrativa giustificativa a seguito di comunicazione di avvio di procedimento di decadenza delle domande di sostegno presentate a valere sul bando di cui trattasi, in attuazione dell'art 10 bis della Legge 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di prorogare fino al 10 maggio 2020 il termine concesso alle ditte interessate, per la presentazione di osservazioni scritte o documentazione integrativa giustificativa a seguito di comunicazione di avvio di procedimento di decadenza della delle domande di sostegno presentate a valere sul bando relativo alla tipologia di intervento 6.2.1, in attuazione dell'art 10 bis della Legge 241/90;
2. di confermare quanto altro previsto nel Bando oggetto del presente atto;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/04/2020

L'Istruttore
Giorgio Leti Acciaro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/04/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giorgio Leti Acciaro
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/04/2020

Il Dirigente
Dr.ssa Giovanna Saltamacchia
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2